Oggetto:
SP21 - Val Sillaro dal Km 21+820 al Km 21+850 lato sinsitro

Modifiche alla circolazione
L'istituzione temporanea/permanente di:
Senso unico alternato a vista o regolato da movieri o impianto semaforico
Limitazione progressiva della velocità a 30 Km/h
Strettoia/restringimento della carreggiata
Divieto di sorpasso
Obbligo di dare o ricevere la precedenza nei sensi unici alternati
dal giorno 02/02/2026 fino al termine dei lavori previsto presumibilmente per il 30/04/2026
dalle ore 7;30 fino al termine dei lavori previsto presumibilmente per le ore 17;30

Alle ditte:
TAGLIAVINI ALBERTO S.R.L.
Via Sillaro, 47 - VILLA DI SASSONERO
4005O MONTERENZIO BO
P.I. & C.F. 01657541205
Tel. 3204289043
Cell. 3482312031
PEC: tagliavini.alberto@legalmail.it

Al/Ai Sorveglianti stradali:
Luigi Bonomo Zona AQ3 - IMOLESE
luigi.bonomo@cittametropolitana.bo.it

Al/Ai comune/Comuni di:
Monterenzio

e p.c.

Arma dei Carabinieri: AOO: Legione CC Emilia Romagna - NU. R.P. - Bologna
tbo38782@pec.carabinieri.it

Automobile Club Bologna
postacertificata@pec.acibologna.com

Azienda U.S.L. di Bologna
protocollo@pec.ausl.bologna.it

Centrale Operativa 118
co118@pec.ausl.bologna.it

Comando di Polizia locale della Città metropolitana
ufficiocomando@cittametropolitana.bo.it
cppstradale@cittametropolitana.bo.it

Comando Provinciale VV.FF. di Bologna
com.bologna@cert.vigilfuoco.it

Ministero Delle Infrastrutture E Dei Trasporti - Lombardia - Emilia Romagna
oopp.lombardia-uff1@pec.mit.gov.it

Prefettura - UTG - Bologna
protocollo.prefbo@pec.interno.it

Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Emilia Romagna - Lombardia - Sede di Bologna
oopp.emiliaromagna-uff5@pec.mit.gov.it

Sezione Polizia Stradale di Bologna
dipps210.0000@pecps.poliziadistato.it

S.R.M. Società Reti e Mobilità
srmbologna@pec.it

Ufficio Protocollo TPER S.p.A.
tperspa@legalmail.it

Ufficio ispettivo TPER S.p.A.
ufficio.ispettivo@tper.it

Agenzia Radio Traffic SpA
servizi.art@acimobility.it

Alla Stazione Carabinieri dei Comuni in indirizzo

Per conoscenza e norma, anche ai fini di una opportuna divulgazione al pubblico, trasmetto copia della mia ordinanza pari numero ed oggetto in data odierna, anche ai fini di una opportuna divulgazione al pubblico e per l'affissione in cantiere, trasmetto.

IL DIRIGENTE
del SETTORE STRADE, SICUREZZA e CICLOVIE
Dott. Ing. Maurizio Martelli
(documento firmato digitalmente)

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 6370 del 30/01/2026 08:22:37

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

L'impresa Tagliavini Alberto S.r.l. in data 26/01/2026 con PEC pg. n. 5025, ha presentato richiesta di intervento in urgenza per lavori di consolidamento del piazzale esistente a salvaguardia del fabbricato abitativo esistente, in fregio alla SP 21 "Val Sillaro" dal km 21+830 al km 21+880 circa lato sinistro stradale in Comune di Monterenzio dal 02/02/2026 al 30/04/2026 dalle ore 7:30 alle ore 17:30;

L'impresa Tagliavini Alberto S.r.l. Via Sillaro 47 – 40050 Villa di Sassonero Monterenzio (BO) Cell: 3482312031 - P.E.C. tagliavini.alberto@legalmail.it, eseguirà i lavori .

CONSIDERATO che:

I lavori hanno carattere di urgenza;

per permettere la regolare e corretta esecuzione in sicurezza dei lavori in questione, limitare i pericoli per la circolazione e salvaguardarne la sicurezza, disciplinare il traffico, nonché per limitare al massimo i tempi di esecuzione dell'intervento ed i disagi per l'utenza, si rende necessario tale regolamentazione della circolazione stradale;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. del 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.) ed i collegati articoli del Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. del 16.12.1992 n. 495 e s.m.i.);

RICHIAMATI, inoltre, gli artt. 20 e 21 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. del 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.);

RICHIAMATE, in quanto vigenti ed applicabili, le norme di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 Luglio 2002, relative al "Disciplinare Tecnico degli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (pubblicato in G.U. del 26.09.2002 n. 226);

RICHIAMATO il Decreto Interministeriale del 22.01.2019 "Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" (pubblicato in G.U. n. 37 del 13.02.2019), nel testo vigente;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 107 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.,

DISPONE

Sulle strade provinciali: SP21 - Val Sillaro dal Km 21+820 al Km 21+850 lato sinsitro

L'istituzione temporanea/permanente di:
Senso unico alternato a vista o regolato da movieri o impianto semaforico
Limitazione progressiva della velocità a 30 Km/h
Strettoia/restringimento della carreggiata
Divieto di sorpasso
Obbligo di dare o ricevere la precedenza nei sensi unici alternati

dal giorno 02/02/2026
fino al termine dei lavori previsto presumibilmente per il 30/04/2026
dalle ore 7;30 **fino al termine dei lavori previsto presumibilmente per le ore** 17;30

Depositi

La corsia di marcia, così come gli eventuali depositi ed aree di attività, saranno delimitati dal cantiere di lavorazione in maniera idonea, a totale salvaguardia del transito veicolare e ciclo-pedonale sulla Strada Provinciale.

Senso unico alternato

Il senso unico alternato dovrà essere necessariamente rimosso ed il piano viabile della Strada Provinciale ripristinato come si trovava prima dell'istituzione del cantiere, in ogni caso in cui venga richiesto, anche verbalmente e per motivi legati alla sicurezza della circolazione, dalla Direzione Lavori nonché dal personale tecnico incaricato di questa Amministrazione. In ogni situazione di traffico intenso sulla Strada Provinciale, inoltre, l'eventuale impianto semaforico (se installato solo a seguito di specifica autorizzazione scritta o verbale da parte della Direzione Lavori) dovrà essere prontamente sostituito da movieri.

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 6370 del 30/01/2026 08:22:37

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 6370 del 30/01/2026 08:22:37

Scavi

Tutti gli eventuali scavi eseguiti in prossimità, in corrispondenza e/o in adiacenza alla sede stradale e relative pertinenze dovranno essere adeguatamente protetti e segnalati, mediante idonea recinzione e segnaletica di cantiere, così come previsto dagli artt. 30 – 43 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. del 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.), nel testo vigente.

Segnaletica

La segnaletica temporanea di cantiere dovrà essere approntata, da parte dell'Impresa esecutrice dei lavori, secondo quanto previsto dagli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 Luglio 2002 recante "Disciplinare Tecnico degli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (pubblicato in G.U. del 26.09.2002 n. 226) e secondo la tipologia di strada sulla quale si andrà ad operare. A tal fine, i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea dovranno essere oscurati o rimossi prima dell'inizio dei lavori. A seguito della ultimazione dei medesimi lavori, inoltre, la segnaletica temporanea precedentemente apposta dovrà essere immediatamente rimossa ed i segnali permanenti dovranno essere ripristinati.

Cantieri

I cantieri non dovranno avere estensione, in lunghezza, superiore a ml. 500 e, nel caso fosse necessario regolamentare la circolazione mediante senso unico alternato, tale estensione si ridurrà a ml. 250.
Sarà apposta, a cura della Impresa esecutrice dei lavori, idonea segnaletica stradale per l'intera estensione del cantiere (compresa quella di preavviso) e sarà a cura dell'Impresa esecutrice stessa la successiva guardiania notturna del cantiere (se ritenuta necessaria dalla Direzione Lavori).

Impresa esecutrice

L'Impresa esecutrice, inoltre, avrà cura di tenere i piani viabili in perfette condizioni manutentive e la segnaletica stradale in ottime condizioni di visibilità per tutta la durata del cantiere e sino ad ultimazione dei lavori. La Città Metropolitana di Bologna si intende esonerata da qualsiasi responsabilità per danni a terzi (persone e cose) che dovessero verificarsi in dipendenza ed in conseguenza dei cantieri e depositi di cui alla presente Ordinanza.
La presente Ordinanza costituisce autorizzazione alla esecuzione di opere, depositi e cantieri stradali, anche a carattere temporaneo, lungo le strade citate in oggetto e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1, del "Nuovo Codice della strada" (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.), nonchè dei collegati articoli del Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. del 16.12.1992 n. 495 e s.m.i.).

Nullaosta

La presente Ordinanza costituisce, altresì, parere favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del "Nuovo Codice della strada" (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.), all'emissione di analoghi provvedimenti di competenza comunale sui tratti delle Strade Provinciali che corrono all'interno dei centri abitati, nonché all'installazione della regolamentare segnaletica.
La presente Ordinanza è, altresì, resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Bologna.
È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare le disposizioni e prescrizioni stabilite con la presente Ordinanza.
Gli ufficiali e gli agenti della Polizia Locale, oltre agli altri organi di polizia stradale, abilitati ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del "Nuovo Codice della strada", sono incaricati di far rispettare le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni della presente Ordinanza saranno applicate le relative sanzioni amministrative previste dal "Nuovo Codice della strada" (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.).

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, nel testo vigente, si avverte che, avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso al TAR, ai sensi della Legge n. 1034/1971 e s.m.i., per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Redatto da
LUCA MACCHI

IL DIRIGENTE
del SETTORE STRADE, SICUREZZA e CICLOVIE
Dott. Ing. Maurizio Martelli
(documento firmato digitalmente)

Città Metropolitana di Bologna - Protocollo n. 6370 del 30/01/2026 08:22:37